



R. ISTITUTO  
DI STUDI SUPERIORI  
IN  
FIRENZE  
ORTO E MUSEO  
BOTANICO

Firenze 18 apr. 1894.

Chiar. <sup>mo</sup> signor Professore.

Non vorrei a dir vero esserle di disturbo  
con la presente: ma in ogni modo Ella vorrà  
compatirmi giacchè saprà, ne son certo, immu-  
ginare la viva aspettazione in cui mi trovo.

Io non so se a quest'ora il Consiglio superiore  
avrà già deciso sulla domanda di Libera Do-  
cenza da me avanzata, in ogni modo sarò  
ben grato a Lei, che conosco squisitamente gen-  
tile, se vorrà darmi qualche notizia prima  
che Le sarà possibile.

Voglio augurarvi che i lavori da me aggiunti  
avranno soddisfatto Lei, specialmente quello  
con tavola: cui altro ne comunicai all'ult;  
ma adunanza della Società botanica sulle  
Felci della Chiava, e prima che arrivi gli estratti

mi farò un dovere di inviarle una copia.

Anche dall' amico Rasi fui già rassicurato della sua buona intenzione verso di me, e questo pure mi fa vivere abbastanza tranquillo.

Mi voglia nuovamente scusare di queste seccature che Le arreco, e mi attira di qualche sua notizia, che mi auguro favorevole, La ringrazio sentitamente e con ogni ossequio mi professo di Lei.

Devo e obbligo  
Baroni Eugenio